



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) ( <i>IdSua:1585373</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Imaging and Radiotherapy techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia">http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie">https://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CUCCURULLO Vincenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Corso di Laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA DI PRECISIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIOCE	Fabrizio		RU	1	
2.	CONFORTI	Renata		PA	1	

3.	CUCCURULLO	Vincenzo	PA	1
4.	DE NOVELLIS	Vito	PA	1
5.	DEL VISCOVO	Luca	PA	1
6.	GATTA	Gianluca	RU	1
7.	GIORDANO	Diego Sandro	RU	1
8.	GUIDA	Francesca	RD	1
9.	IANNUZZI	Clara	PA	1
10.	MANGONI DI S. STEFANO	Giuseppe Salvatore Roberto	RU	1
11.	MATERA	Maria Gabriella	PA	1
12.	MEDICI	Nicola	PA	1
13.	MIRAGLIA	Nadia	PA	1
14.	NARDONE	Valerio	RD	1
15.	RAMBALDI	Pier Francesco	PA	1
16.	REGINELLI	Alfonso	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

Ascione Giuseppe  
Laveglia Maira  
Medugno Sonia  
Morra Alessandro  
Salamone Maria Grazia  
Trombetta Francesco  
Visconti Fabrizio

#### Gruppo di gestione AQ

MARIA PAOLA BELFIORE  
FABRIZIO CIOCE  
GIANLUCA GATTA  
VALERIO NARDONE  
SIMONE TRIONFANTE  
CARLA VITAGLIANO

#### Tutor

Gianluca GATTA  
Fabrizio CIOCE  
Vincenzo CUCCURULLO  
Alfonso REGINELLI  
Maria Paola BELFIORE  
Valerio NARDONE



Il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia ha lo scopo di formare laureati abilitati alla professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM).

Il Corso di studio, di durata triennale, è organizzato in cicli di insegnamento semestrali. Ciascun semestre è organizzato in corsi integrati e attività a scelta dello studente a settori scientifico disciplinari con differenti caratteristiche didattiche. Ogni corso integrato è contraddistinto da crediti formativi universitari che denotano il peso specifico dell'insegnamento. La didattica si svolge in lezioni frontali teoriche, studi guidati, seminari, esercitazioni, auto apprendimento, auto valutazione e tirocinio tecnico-pratico nei 3 anni di corso. Alla fine di ogni semestre sono previste delle sessioni d'esame per la valutazione dell'apprendimento.

Tale corso consente ai laureati Tecnici di Radiologia Medica, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale, di svolgere, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di:

- metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziali.

I laureati sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, che consente una migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico.

Nell'ambito della professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica (TSRM), i laureati sono operatori sanitari responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni professionali radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea.

Sono abilitati a svolgere (in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25) in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nonché gli interventi di protezione fisica o dosimetria, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive integrazioni e modificazioni).

Partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze. Programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polyvalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico specialista in radiodiagnostica, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura. Verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti. Gli operatori hanno il compito di controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti.

Svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività formative sono articolate in ambiti disciplinari afferenti alle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, tirocini formativi, attività finalizzate alla prova finale. Per ciascuna di esse è indicato il relativo settore scientifico-disciplinare (SSD).

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente comprensivo delle ore di:

- lezioni frontali;

- attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori;
- seminari, esercitazioni ed altre attività previste dall'ordinamento didattico;
- tirocinio;
- studio autonomo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento del relativo esame o a seguito di altra forma di verifica del profitto.

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, distribuiti per semestri nei tre anni di corso, di cui 60 di tirocinio volti ad acquisire specifiche capacità professionali e 6 per la prova finale.

Il percorso formativo comprende, accanto alle materie scientifiche di base, insegnamenti specifici, quali la Diagnostica per Immagini, la Radioterapia, la Medicina Nucleare e la conoscenza della digitalizzazione, dell'archiviazione e della trasmissione delle immagini. Il Corso di Laurea assicura anche un'adeguata formazione in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti.

Le attività formative fondamentali sono organizzate in corsi integrati, costituiti da più moduli di insegnamento, che comportano il superamento di un esame unico.

Le competenze verranno raggiunte con la frequenza a tutte le attività didattiche, con la partecipazione attiva di docenti e tutor, nonché con lo studio personale.

Al termine di ogni semestre sono previste delle sessioni d'esame per la valutazione dell'apprendimento ed alla fine del percorso di studi è prevista una prova finale.

La didattica è svolta presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - P.zza Miraglia, Napoli e presso le sedi del S.S.N convenzionate: A.S.L. 'Napoli1 Centro' - Napoli, A.O.S.G. 'Moscati' - Avellino, A.O. 'S. Anna e S. Sebastiano' - Caserta, A.O.R.N. 'Cardarelli' - Napoli.

Link: <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>



▶ QUADRO A1.a  
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/05/2014

Su convocazione del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia si riunì l'Assemblea per la consultazione e deliberato la trasformazione secondo il DM 270/04 del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - Laurea triennale delle professioni sanitarie della durata di 3 anni). Il prof. Roberto Grassi, quale Presidente del CdL TRMIR, illustrò i contenuti e i criteri di trasformazione del corso avvenuto dall'a.a. 2011/2012. Alcuni docenti e rappresentanti di categoria chiesero chiarimenti circa l'articolazione della didattica del nuovo corso condividendolo e, all'unanimità, diedero parere pienamente favorevole alla trasformazione.

Fu, inoltre, deciso di istituire un tavolo di confronto permanente col Collegio Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica di NA-AV-BN-CE.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2022

Il Corso di Studio ritiene di fondamentale importanza mantenere attivo e costante il confronto con gli esponenti del mondo del lavoro, gli ordini professionali, i laureati, gli studenti e i docenti sia in fase di progettazione e istituzione che in fase di revisione del progetto formativo.

La Consultazione delle Parti interessate consente agli Organi di Gestione la verifica periodica della coerenza tra la domanda di formazione e i profili culturali e professionali formati, permettendo di riattualizzare gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio anche in relazione alla occupabilità dei laureati.

Le determinazioni relative alla definizione e revisione dell'ordinamento didattico vengono precedute dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello regionale e nazionale della figura del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

In particolare, sono state recepite le indicazioni emerse nel corso delle ultime conferenze nazionali delle professioni sanitarie e nella commissione Ministeriale sulle Professioni Sanitarie.

In tali occasioni si è potuto stabilire un significativo confronto tra le varie sedi universitarie e le rappresentanze delle professioni.

Sono state anche effettuate consultazioni informali con i rappresentanti della Regione, i rappresentanti dei Tecnici Sanitario di Radiologia Medica operanti in servizi ospedalieri e territoriali. Si son potuti approfondire gli aspetti teorico-scientifici, tecnico-pratici e di tirocinio professionalizzante del nuovo curriculum formativo.

Tale valutazione collegiale ha permesso inoltre di rinsaldare il rapporto di collaborazione, consolidato negli anni, le strutture regionali, sanitarie territoriali e la Scuola di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

E' stato attivato secondo le direttive ministeriali un programma di incremento della formazione post-universitaria mediante attivazione di master specifici.

L'organo deputato all'attività di consultazione viene identificato nell'Assicurazione di qualità.

Link : <https://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia#consultazioni-con-le-parti-sociali>

▶ QUADRO A2.a  
RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, ha lo scopo di formare operatori sanitari (ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 10 agosto 2000 n°251)

**funzione in un contesto di lavoro:**

I TSMR sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati sono abilitati a svolgere ( in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25), in piena autonomia o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare, nonchè gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive integrazioni e modificazioni). Il TSMR ha il compito di controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;

**sbocchi occupazionali:**

Il TSMR svolge la sua attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al C.d.L. candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al C.d.L. è definito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi del art. 3, c.2 della Legge n. 264 del 2.9.99.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/05/2022

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia occorre essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al primo anno è definito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi del art. 3, c.2 della Legge n. 264 del 2.9.99.

I Corsi di Laurea delle professioni sanitarie sono a numero programmato a livello nazionale. L'ammissione dei candidati avviene a seguito di superamento di apposita prova di ammissione secondo le modalità e nelle date previste annualmente dal MIUR a livello nazionale e specificate nel bando di concorso.

Le modalità di ammissione sono regolate da apposito bando di concorso emanato dall'Ateneo che disciplina i requisiti di partecipazione, la tipologia e modalità di esecuzione della prova di ammissione, i criteri di valutazione e di formulazione delle graduatorie, l'immatricolazione degli aventi diritto in relazione al posizionamento in graduatoria ed alle preferenze espresse.

Link : <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea/7425-professioni-sanitarie>




QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo


Al termine del C.d.L gli studenti dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi formativi:

- possedere una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- conoscere le sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti impiegate nella Diagnostica e/o nella Radioterapia;
- conoscere le relative unità di misura e le caratteristiche principali di struttura e funzionamento delle apparecchiature utilizzate;
- realizzare le principali incidenze e proiezioni radiografiche e conoscere le diverse tecniche procedurali di diagnostica per immagini;
- conoscere ed utilizzare appropriate tecnologie e materiali al fine di produrre immagini radiologiche e terapie radianti ed acquisire le conoscenze tecniche per collaborare all'esecuzione di indagini di ecografia, di tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare ed imaging molecolare.
- conoscere le tecniche di indagini di medicina nucleare, sia statiche che dinamiche.
- acquisire la conoscenza per l'esecuzione dei trattamenti radioterapici quali la preparazione e l'impiego di schermature e di sistemi di contenzione del paziente;
- conoscere i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi, le procedure di radioprotezione, decontaminazione ambientale, uso dei radionuclidi e marcatura dei radio composti;
- essere informato sui principi generali della terapia radiometabolica ed acquisire la conoscenza per la preparazione delle dosi, per l'esecuzione di misure di ritenzione sul paziente, per l'eliminazione dei rifiuti organici, per i provvedimenti di decontaminazione;
- conoscere le modalità di uso diagnostico e terapeutico di radiazioni e traccianti radioattivi, nonché applicare le principali norme di radioprotezione (allegato IV del D. Legislativo 25 maggio 2000, n.187. b);
- conoscere i principi generali dell'informatica e delle applicazioni informatiche nell'area radiologica, con riferimento all'archiviazione di immagini, di referti e di dati di interesse clinico-sanitario;
- acquisire le conoscenze dei sistemi di rilevazione, archiviazione e trasmissione a distanza delle immagini;
- possedere le conoscenze di tecniche di primo soccorso in caso di emergenza (BLS);
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e di scienze inter-disciplinari;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;
- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera nel rispetto delle proprie competenze eseguendo prestazioni polyvalenti di sua competenza in collaborazione con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- possedere le conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;
- possedere competenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione delle tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia ed alla formazione degli studenti dei C.d.L.
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;
- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione.

I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio (D.I. 19/02/2009, art. 4 comma 6):

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

 **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia acquisiscono un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

I laureati dovranno quindi dimostrare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito delle:

- SCIENZE PROPEDEUTICHE che favoriscono l'apprendimento dei principi fisici, dei concetti costruttivi e delle modalità d'uso delle apparecchiature (radiologia digitale, TAC, RMN, Ecografia, sistemi informatici RIS-PACS) utilizzate nella professione di Tecnico sanitario di radiologia medica;
- SCIENZE BIOMEDICHE per la comprensione dell'anatomia umana e dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone;
- SCIENZE IGIENICO-PREVENTIVE per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE per garantire l'uso di metodiche e tecnologie appropriate, assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- SCIENZE PSICOSOCIALI, ETICHE, LEGALI E ORGANIZZATIVE per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e

dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;

- DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE per conoscere e comprendere la lingua inglese e i processi di gestione informatizzata delle informazioni e delle immagini clinico-radiologiche.

In particolare dovranno:

- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati;
- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze della Diagnostica per Immagini e Radioterapia, necessarie a sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici, per la risoluzione dei problemi di salute della persona assistita;
- acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia diagnostica e terapeutica generale e specifica nei vari settori specialistici (cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno - infantile, area delle patologie cronico - degenerative, ecc.);
- pianificare e verificare l'intervento diagnostico e terapeutico utilizzando con modalità efficaci tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico specialista;
- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta a rischio di sopravvivenza e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS);
- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità;
- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili nell'esercizio della professione;
- conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di diagnosi e trattamento attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili;
- acquisire le competenze di lingua Inglese adeguate per la comunicazione;
- acquisire le competenze informatiche pari a quelle necessarie per la certificazione ECDL start, anche al fine di consultare banche dati di interesse clinico e scientifico, di gestire database e attività di interazione con la rete, con particolare riferimento alle opportunità di e-learning.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.
- Tirocinio professionalizzante
- Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:

- dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
- sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

1. I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare il processo diagnostico e/o terapeutico, sia in forma simulata che sulla persona assistita, adottando anche la metodologia del problem- solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di diagnosi e cura. L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto. Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico professionalizzante, sotto la guida di un tutor le cui valutazioni saranno tendenti a misurare atteggiamenti, comportamenti e abilità generali al termine delle esperienze di tirocinio. L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato e verificato dal Coordinatore delle attività pratiche di tirocinio, il quale promuove incontri con i tutor, con gli studenti, propone attività di formazione, facilita lo studente allo sviluppo dell'autoformazione e all'accesso alle fonti bibliografiche.

2. Strumenti didattici: attività d'aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

3. Modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte, prove pratiche simulate e/o su persona assistita.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

ANATOMIA UMANA I (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

ANATOMIA UMANA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

ANATOMIA UMANA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

ANATOMIA UMANA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

ANESTESIOLOGIA I (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

ANESTESIOLOGIA I (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

ANESTESIOLOGIA I (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

ANESTESIOLOGIA I (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

ANESTESIOLOGIA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E PRIMO SOCCORSO) [url](#)









SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE IV (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE IX (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE IX (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE IX (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE IX (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI MEDICINA NUCLEARE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE III (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI NEURORADIOLOGIA E NOZIONI DI ULTRASONOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE III (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI NEURORADIOLOGIA E NOZIONI DI ULTRASONOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE III (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI NEURORADIOLOGIA E NOZIONI DI ULTRASONOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE III (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI NEURORADIOLOGIA E NOZIONI DI ULTRASONOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE V (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE V (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE V (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE V (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VI (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE TC) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VI (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE TC) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VI (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE TC) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VI (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE TC) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE RM) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE RM) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE RM) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE RM) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VIII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE ANGIOGRAFICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VIII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE ANGIOGRAFICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VIII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE ANGIOGRAFICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE VIII (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE ANGIOGRAFICHE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE X (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOTERAPIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE X (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOTERAPIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE X (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOTERAPIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE X (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOTERAPIA) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I (modulo di C.I. TRATTAMENTO E TRASMISSIONE DELLE IMMAGINI DIGITALIZZATE) [url](#)

SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) [url](#)

SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) [url](#)

SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) [url](#)

SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) [url](#)

TERMINOLOGIA TECNICO-SCIENTIFICA IN RADIOLOGIA II (modulo di C.I. GESTIONALE IN SANITA' ED ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

TERMINOLOGIA TECNICO-SCIENTIFICA IN RADIOLOGIA II (modulo di C.I. GESTIONALE IN SANITA' ED ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)


TERMINOLOGIA TECNICO-SCIENTIFICA IN RADIOLOGIA II (modulo di C.I. GESTIONALE IN SANITA' ED ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

TERMINOLOGIA TECNICO-SCIENTIFICA IN RADIOLOGIA II (modulo di C.I. GESTIONALE IN SANITA' ED ABILITA' LINGUISTICHE) [url](#)

	<b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
---	--------------------	---

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati hanno la capacità di analizzare problemi applicativi, di proporre soluzioni informatiche, di studiare l'efficienza e l'affidabilità di tali soluzioni, anche in modalità comparativa con altre soluzioni, e senza omettere riflessioni su eventuali problematiche sociali ed etiche connesse con l'operatività di tali soluzioni. A tal fine il C.d.L. prevede specifici seminari nel campo delle ricadute sociali ed etiche della cosiddetta società dell'informazione. Le modalità di valutazione vengono attuate attraverso attività di incontro-dibattito e attraverso forum ad hoc.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati hanno ampia conoscenza del lessico informatico attuale, con buona padronanza del linguaggio della Matematica e della Fisica di base e in generale del linguaggio scientifico e tecnico.</p> <p>I laureati sono in grado di argomentare, interagire e cooperare con interlocutori specialisti e non specialisti in tali settori.</p> <p>Il risultato viene raggiunto attraverso una estesa attività di addestramento all'esposizione orale, alla redazione di relazioni tecniche, allo sviluppo di documentazione tecnica del software, alla realizzazione di presentazioni multimediali. L'abilità comunicativa viene anche stimolata dall'uso di strumenti di didattica collaborativa, come forum, Faq e Wiki. Le modalità di verifica avvengono mediante la valutazione delle relazioni di cui sopra e nell'ambito delle attività di valutazione finale dei singoli insegnamenti e della prova finale.</p>	

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati acquisiscono la capacità e l'abitudine all'approfondimento e all'aggiornamento individuale attraverso i canali più diversificati (discussione, lettura di testi, accesso alla documentazione tecnica on-line, web, strumenti di formazione a distanza), in modo da potersi adattare con flessibilità alle rapidissime dinamiche evolutive dell'Informatica e alla sua diffusione pervasiva in quasi tutti gli ambiti delle società evolute.</p> <p>La capacità di apprendimento viene verificata attraverso la valutazione in itinere delle attività di laboratorio e dei compiti progettuali, della qualità della partecipazione alle azioni di didattica collaborativa (anche utilizzando la reportistica dei profili individuali della piattaforma di e-learning), dell'impegno e dei risultati dell'attività di tirocinio aziendale e di sviluppo dell'elaborato finale, della qualità dell'elaborato finale e della sua presentazione.</p>	
----------------------------------	---	--

 **QUADRO A4.d** | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

 **QUADRO A5.a** | Caratteristiche della prova finale

03/05/2014

Ai sensi del nuovo Regolamento didattico (DR 840/13 nel sito alla pagina <https://www.unina2.it/portalesun/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo%20adeguato%20alla%2010.pdf>) l'art. 28 comma 2 modifica la precedente normativa stabilendo che:

'La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento o dal Presidente della Scuola, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti. Le Commissioni sono composte di almeno 7 membri per le lauree magistrali, di almeno 3 membri per le lauree triennali e di almeno 5 per la prova finale delle scuole di specializzazione. Le Commissioni sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo. Possono inoltre partecipare alla commissione assistenti ordinari, i professori supplenti, i professori a contratto, i tecnici laureati di cui all'art. 16 L. 341/1990, gli esperti esterni purchè relatori o correlatori di tesi di laurea. I Regolamenti di Dipartimento o Scuola stabiliscono le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio di Corso di studio interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame. Salvo che sia altrimenti stabilito dagli stessi Regolamenti, nell'atto di nomina della Commissione è indicato il presidente, di norma il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio. Il presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione'.

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Tecnico di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.

L'esame di laurea verte su:

- una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione proposta sotto l'aspetto proprio della professione. Il superamento di tale prova è condizionante ai fini dell'ammissione alla discussione dell'elaborato, in un giorno successivo.
- La redazione e la discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del CdL.

A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri: la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche e nel tirocinio, e i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato.

 **QUADRO A5.b** | Modalità di svolgimento della prova finale

23/05/2022

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, alla quale sono stati attribuiti 6 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (D. lgs. N. 502/1992, art. 6 comma 3 e D.M. 19 febbraio 2009); in particolare, per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale stessa; la prova finale è svolta dinanzi ad una apposita commissione e si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teoriche-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale da applicare ad un caso clinico; il superamento di tale prova è condizionante ai fini dell'ammissione alla discussione dell'elaborato successivo;
- b) redazione e presentazione di un elaborato originale (tesi) sotto la guida di un docente del CdL e sua dissertazione; la tesi tratterà una tematica relativa ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea; nell'elaborato lo studente riporta le conoscenze acquisite sull'argomento trattato, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte dalle ricerche effettuate sui dati bibliografici consultati.

La prova di cui al comma 2 è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CdL, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente, nonché un rappresentante del MIUR ed un rappresentante del Ministero della Salute. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali.

A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri: la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche e nel tirocinio, e i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato.

Il voto viene espresso in cento decimi. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110; ai candidati più meritevoli può essere conferita la votazione di centodieci e lode per decisione unanime della commissione.

Link : <https://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia#regolamento-didattico>



▶ **QUADRO B1** | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia#regolamento-didattico>

▶ **QUADRO B2.a** | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

per tutte le sedi del corso <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
AVELLINO A.O.S.G. "Moscati" - Contrada Amoretta - 83100 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
CASERTA A.O. "s. Anna e S. Sebastiano" - Via Palasciano - <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
NAPOLI A.O.R.N. "Cardarelli" - Via Cardarelli 9 - 80131 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
NAPOLI VANVITELLI - P.zza Miraglia - 80138 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>

▶ **QUADRO B2.b** | Calendario degli esami di profitto

per tutte le sedi del corso <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/calendario-esami#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
AVELLINO A.O.S.G. "Moscati" - Contrada Amoretta - 83100 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/calendario-esami#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
CASERTA A.O. "s. Anna e S. Sebastiano" - Via Palasciano - <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/calendario-esami#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
NAPOLI A.O.R.N. "Cardarelli" - Via Cardarelli 9 - 80131 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/calendario-esami#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>  
NAPOLI VANVITELLI - P.zza Miraglia - 80138 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/calendario-esami#tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia>

▶ **QUADRO B2.c** | Calendario sessioni della Prova finale



per tutte le sedi del corso <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>  
AVELLINO A.O.S.G. "Moscati" - Contrada Amoretta - 83100 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>  
CASERTA A.O. "s. Anna e S. Sebastiano" - Via Palasciano - <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>  
NAPOLI A.O.R.N. "Cardarelli" - Via Cardarelli 9 - 80131 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>  
NAPOLI VANVITELLI - P.zza Miraglia - 80138 <http://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ **QUADRO B3** | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) <a href="#">link</a>	CIRILLO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	RD	5	30	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) <a href="#">link</a>	MEZZOGIORNO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	5	30	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA 1 (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) <a href="#">link</a>			5	30	
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>	MEZZOGIORNO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	2	24	
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>			2	24	
6.	MED/50	Anno di	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE I <a href="#">link</a>	IANNUZZI CLARA <a href="#">CV</a>	PA	3	36	



		corso 1							
7.	MED/50	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE I <a href="#">link</a>				3	36	
8.	MED/50	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE II <a href="#">link</a>	CIOCE FABRIZIO <a href="#">CV</a>	RU		2	24	
9.	MED/50	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE II <a href="#">link</a>				2	24	
10.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>				2	24	
11.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	BALESTRIERI MARIA LUISA <a href="#">CV</a>	PO		2	24	
12.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	PORCELLI MARINA <a href="#">CV</a>	PO		2	12	
13.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	STIUSO PAOLA <a href="#">CV</a>	PA		2	24	
14.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	IANNUZZI CLARA <a href="#">CV</a>	PA		2	12	
15.	MED/50 ING- INF/07 MED/36	Anno di corso 1	C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE <a href="#">link</a>				6		
16.	BIO/16 L- LIN/12	Anno di corso 1	C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE <a href="#">link</a>				6		
17.	MED/50 BIO/16 MED/36	Anno di corso 1	C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA <a href="#">link</a>				6		
18.	FIS/07 SPS/07	Anno di corso 1	C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA <a href="#">link</a>				6		
19.	MED/04 BIO/09 BIO/10	Anno di corso 1	C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA <a href="#">link</a>				6		
20.	INF/01 MED/01	Anno di corso 1	C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA <a href="#">link</a>				4		
21.	MED/50	Anno di corso 1	C.I. TIROCINIO TEORICO-PRATICO I <a href="#">link</a>				20	500	
22.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) <a href="#">link</a>				1	12	
23.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) <a href="#">link</a>	REGINELLI ALFONSO <a href="#">CV</a>	PA		1	12	
24.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: ANAT. RADIOLOGICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>	GIORDANO DIEGO SANDRO <a href="#">CV</a>	RU		2	12	
25.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: ANAT. RADIOLOGICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>				2	24	
26.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: ANAT. RADIOLOGICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>	BELFIORE MARIA PAOLA <a href="#">CV</a>	RD		2	12	
27.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA BIOLOGIA E MEDICINA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>				4	48	
28.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA BIOLOGIA E MEDICINA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>	PORTACCIO MARIANNA BIANCA EMANUELA <a href="#">CV</a>	PA		4	24	
29.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA BIOLOGIA E MEDICINA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>	LEPORE MARIA <a href="#">CV</a>	PA		4	24	
30.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ALLA BIOLOGIA E MEDICINA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>	SABBARESE CARLO <a href="#">CV</a>	PA		4	48	
31.	BIO/09	Anno di corso 1	FISILOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	SIRANGELO IVANA <a href="#">CV</a>	PA		2	24	
32.	BIO/09	Anno di corso 1	FISILOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	MONDA MARCELLINO <a href="#">CV</a>	PO		2	24	
33.	BIO/09	Anno di corso 1	FISILOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISILOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>				2	24	
34.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) <a href="#">link</a>	ESPOSITO FABRIZIO <a href="#">CV</a>	PO		2	24	



35.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) <a href="#">link</a>			2	24	
36.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA I <a href="#">link</a>			1	12	
37.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) <a href="#">link</a>			1	12	
38.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ABILITA' LINGUISTICHE) <a href="#">link</a>	ABBAMONTE LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	1	12	
39.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) <a href="#">link</a>			2	24	
40.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) <a href="#">link</a>	GALLO DANIELE <a href="#">CV</a>	PO	2	24	
41.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISIOLOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	MEDICI NICOLA <a href="#">CV</a>	PA	2	12	
42.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISIOLOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>			2	24	
43.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISIOLOGIA, PATOLOGIA E BIOCHIMICA) <a href="#">link</a>	NEBBIOSO ANGELA <a href="#">CV</a>	PO	2	12	
44.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE E TECNICHE APPLICATE II (modulo di C.I. FONDAMENTI DI ANATOMIA E ANATOMIA RADIOLOGICA) <a href="#">link</a>			2	24	
45.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE I (modulo di C.I. APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE) <a href="#">link</a>			3	36	
46.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>	FARIELLO SARA <a href="#">CV</a>	RU	2	24	
47.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>			2	24	
48.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI FISICA E SOCIOLOGIA) <a href="#">link</a>	MILLEFIORINI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	2	24	
49.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) <a href="#">link</a>			2	24	
50.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA) <a href="#">link</a>	CHIODINI PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	2	24	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Scuola di Medicina e Chirurgia

Link inserito: <https://www.medicina.unicampania.it/la-scuola/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/aule-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/strutture-universitarie/sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento In ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione.

Risulta dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

Allo scopo di perseguire questi obiettivi l'Ateneo organizza ogni anno delle giornate di orientamento per gli studenti degli ultimi anni della Scuola media superiore e, su richiesta, organizza incontri per illustrare l'offerta formativa direttamente presso le scuole sia della provincia di Napoli che di Caserta.

La Presidenza del Cd, in cooperazione con le Direzioni didattiche dei poli formativi, considera un obiettivo strategico quello di implementare l'attività di Orientamento in ingresso programmando visite periodiche presso le scuole del territorio e promuovendo attività di divulgazione anche mediante strumenti di affiancamento dei docenti, sia con procedure di alternanza scuola-lavoro, sia con interventi diretti a fini informativi.

A tal proposito si segnala che il Presidente del CdS ha svolto attività di Orientamento in accordo con le finalità dell'Ateneo partecipando a numerosi eventi sia locali, che generali.

Una volta completate le procedure di immatricolazione degli studenti il Presidente coordina personalmente attività di orientamento in entrata per gli studenti iscritti, fornendo informazioni dettagliate circa il percorso di studi e le possibilità di occupazione offerte dallo stesso.

Studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento possono usufruire dei molteplici servizi garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente al Delegato del Rettore per la disabilità.

Il Servizio effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza; un'equipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausili durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo.

Link inserito: <https://vanvitelliorienta.unicampania.it/>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

L'attività tutoria rappresenta uno strumento ineludibile delle lauree professionalizzanti ed in tal senso una particolare attenzione viene tributata dalla Presidenza e dalla serie Direzioni didattiche nello svolgimento dei tirocini formativi. 23/05/2022

In tale senso la Presidenza della Scuola è costantemente in contatto con organizzazioni nazionali, quali la conferenza permanente dei Corsi di Laurea sia per avere una gestione delle attività formative congrua con quella di altre realtà regionali, sia per ottimizzare i percorsi ritagliandoli sulle esigenze di ogni singolo studente.

L'orientamento e il tutorato in itinere assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle prestazioni degli studenti immatricolati.

In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo complessivo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Tali aspetti sono ulteriormente tenuti in considerazione nell'ambito dell'orientamento in itinere mediante sedute interattive in presenza con gli studenti, finalizzate, specie per gli studenti del terzo anno a mostrare la panoramica delle possibilità occupazionali sia sul territorio regionale che su quello nazionale, sia per identificare nuove possibilità occupazionali specificamente legate al corso di laurea.

Inoltre, viene fornito un servizio di supporto ed orientamento per lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio, la stesura della tesi e la relativa produzione di diapositive per la dissertazione della stessa, ed infine per un migliore approccio al mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi professionalizzanti. 23/05/2022

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo del profilo professionale.

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CDL e nei periodi dallo stesso definiti.

Il Tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Il CDL può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CDL.

La valutazione con voto del tirocinio, espressa in trentesimi, è comprensiva del giudizio sulla frequenza e dell'esito dell'esame finale.

I tirocini svolti all'estero nell'ambito del programma Erasmus verranno valutati sulla base del sistema di riconoscimento ECTS.

L'attività formativa pratica e di tirocinio è coordinata, con incarico triennale, da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso di Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione.

Il Direttore della Didattica Professionale (Direttore delle attività formative) è nominato con incarico triennale dal Consiglio di Corso di Laurea tra i dipendenti dell'Ateneo e delle sedi di formazione convenzionate per lo svolgimento del tirocinio, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, previo espletamento di apposita procedura selettiva.

Note relative alle altre attività:

- Seminario: E' un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di Settori Scientifico Disciplinari (SSD) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

- Didattica Tutoriale: Costituisce una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenza utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi.

Attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CDC definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. Il CDC nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CDC può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il CDC su proposta del Direttore delle attività formative nomina all'inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

-Attività formative a scelta dello studente: Il CDC organizza l'offerta delle attività didattiche a scelta dello studente, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in percorsi didattici omogenei. Il CDC definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.

Per le attività a scelta dello studente, il CDC nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

Descrizione link: SITO DEDICATO ALL'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

La struttura del corso di Laurea non consente al momento lo svolgimento in accordo con le vigenti normative, con strutture universitarie straniere.

La differente strutturazione del corso di laurea nelle differenti realtà nazionali, infatti, non trova congruenza per l'espletamento di specifici corsi all'estero.

A titolo di esempio si rammenta che il corso di Laurea in TRMIR non esiste nei paesi dell'area iberica, ove lo stesso è gestito come un diploma. Analogamente in Francia lo stesso rappresenta un'estensione di altri corsi di laurea.

Sono al movimento in fase di studio possibilità di soggiorno all'estero finalizzato alla effettuazione di periodi di tirocinio di durata trimestrale o semestrale.

Descrizione link: Accordi Internazionali

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi della Campania presta particolare attenzione al monitoraggio della domanda di lavoro da parte del mondo produttivo a livello provinciale, regionale e nazionale.

23/05/2022

L'Ateneo, in qualità di intermediario tra mondo dello studio e della ricerca e mondo del lavoro, promuove a favore dei laureati di tutti i corsi di studi lo svolgimento di tirocini retribuiti presso aziende convenzionate nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio e svolge attività di supporto da parte di un docente, in qualità di tutor, che abbia competenze nelle materie attinenti all'attività lavorativa intrapresa.

Il servizio di Job Placement di Ateneo, oltre a gestire le procedure inerenti l'attivazione di tirocini non curriculari, supporta i laureati, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, con strumenti di formazione e momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera.

Inoltre, offre, alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Il Placement di Ateneo negli anni ha organizzato eventi collettivi di orientamento in uscita finalizzati a rafforzare la divulgazione dei servizi placement presso tutti gli studenti dell'Ateneo, i docenti e le imprese.

Sono stati presi contatti con numerosi interlocutori presenti sul territorio regionale e nazionale al fine di condividere pratiche e strumenti per favorire processi innovativi di matching tra

università e mondo del lavoro.

#### Obiettivi raggiunti

- Più ampia e diffusa conoscenza del servizio placement presso gli studenti attraverso azioni di formazione e di matching diffuse ed orientate a tutte i percorsi formativi del nostro Ateneo;
  - Incremento degli accessi alla pagina web di Ateneo dedicata al placement gestita col supporto del Centro di Comunicazione di Ateneo;
  - Aumento del numero degli iscritti alla pagina facebook ufficiale di Ateneo;
  - Rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, le imprese (regionali e nazionali) e con le Associazioni di categoria;
  - Partecipazione alla Borsa internazionale del placement;
  - Attivazione di 37 nuove convenzioni che hanno dato seguito a n. 16 tirocini non curricolari;
  - Sono stati realizzati i seguenti eventi:
    - o 6 Recruiting day con Axcent, Decathlon, DGS, Logista, OVS, We Solution cui hanno preso parte circa 500 allievi;
    - o L'iniziativa Coaching tour (5 tappe nei poli di Ateneo con circa 500 partecipanti) dal titolo: 'Candidati si diventa'.
- Durante tale percorso sono stati approfonditi i seguenti temi:
- 1) Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze'.
  - 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
  - 3) Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
  - 4) Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
  - 5) Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center

Fra le iniziative per favorire il placement dei laureati si segnalano inoltre :

- Seminari e testimonianze aziendali, nell'ottica di rafforzare i legami tra il Corso di studi e il mondo delle imprese; iniziative, promosse dal delegato del rettore al job placement, quali recruiting day, presentazioni aziendali realizzate in collaborazione con aziende nazionali e multinazionali.
- Partecipazione alla Borsa internazionale del placement

#### • Attività di intermediazione

Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro) l'Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare offre alle aziende e agli enti, molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

In primo luogo è possibile aderire, mediante apposita procedura di registrazione, alla piattaforma AlmaLaurea, banca dati che raccoglie i cv degli studenti e laureati dell'Ateneo.

Dopo la registrazione, le aziende potranno effettuare ricerche, utilizzando filtri corrispondenti ai requisiti ricercati e scaricare direttamente i CV completi di tutte le informazioni necessarie.

Qualora non si volesse procedere alla registrazione, i CV sono consultabili anche in forma anonima.

Le aziende registrate avranno la possibilità di pubblicare sulla citata piattaforma, annunci relativi alla selezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro.

Inoltre, potranno fare richiesta all'Ufficio di placement di Ateneo, di preselezione di candidati per tirocini o offerte di lavoro e di pubblicazione su sito web di Ateneo delle opportunità offerte.

Ai laureandi e laureati l'Ateneo offre la possibilità di usufruire, in maniera veloce, gratuita ed efficiente, di vari servizi mirati all'incrocio domanda e offerta di lavoro ed a preselezioni ad hoc, mediante la registrazione che permette di creare e gestire il proprio curriculum vitae.

- L'Università degli Studi della Campania 'LUIGI VANVITELLI' ha aderito al programma FixO con l'obiettivo di consolidare lo sviluppo del proprio ruolo di intermediario tra laureati e datori di lavoro.

In particolare, il Progetto FIXO YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro ha inteso sostenere il sistema universitario, valorizzando quanto fatto finora nella strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e placement: sono state previste attività rivolte ai target della Garanzia Giovani, al fine di potenziare la capacità di raggiungere numeri elevati di beneficiari, intervenendo nella gestione diretta delle diverse attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Nello specifico, si è intervenuti sui flussi di neo laureati, in via preferenziale, perché potessero accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione di una (o più) delle misure a loro dedicate.

Inoltre, la sinergia tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro ha consentito a tre dei nostri laureati di essere assunti con contratto di apprendistato presso aziende sul territorio.

Tale obiettivo è stato raggiunto, in primo luogo, dal servizio di orientamento specialistico di II livello messo a disposizione dall'Ateneo. L'orientamento ha avuto lo scopo di offrire un supporto utile ai giovani laureati perché li ha aiutati a definire più chiaramente il loro progetto professionale e/o acquisire gli strumenti più efficaci per affrontare la ricerca di opportunità lavorative oltre che di avviare un processo di analisi dell'offerta di lavoro. A completare tale servizio è subentrata l'attività degli operatori di Anpal Servizi S.p.A. che hanno contattato aziende sul territorio che fossero disponibili ad accogliere i nostri laureati orientati attraverso le misure offerte da Garanzia Giovani, garantendo l'incrocio tra domanda ed offerta.

- Sul sito web di Ateneo, nella pagina dedicata all'orientamento ed al Placement, sono pubblicate tutte le opportunità rivolte a studenti e laureati (bandi, premi tesi di laurea, tirocini, periodi di formazione, avvisi, erogazione contributi).

Descrizione link: Orientamento e Job Placement

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un filo diretto tra formazione e mercato del lavoro. Ecco il placement dell'Università Vanvitelli, nato nel 2011 e tra i più attivi del meridione, grazie anche al lavoro svolto dall'Ufficio Attività Studentesche cui il placement fa capo.

Ecco alcuni esempi delle nostre attività

Fixo YEI è un progetto operativo dallo scorso giugno, che, con il sostegno dell'Agenzia Nazionale Politiche attive per il lavoro (ARPAL), ci sta consentendo di effettuare numerosi azioni di pre-selezione, come le pubblicazioni di vacancy, candidature idonee, portfolio profili per i nostri laureati e, soprattutto, di accompagnarli nel loro ingresso al mondo del lavoro con azioni di orientamento specialistico per ciascun progetto professionale messo in campo.

30/05/2022

Per Fixo YEI è stata anche predisposta un'ampia campagna promozionale attraverso incontri e la pubblicazione di flyer distribuiti in maniera capillare dalle nostre segreterie a tutti i laureandi.placement

Nell'ottica di comprendere meglio le caratteristiche della domanda di lavoro per i nostri laureati e dar vita ad una sempre più accurata programmazione delle azioni da mettere in campo, vorrei ricordare anche un'importante convenzione che si sta mettendo a punto con il Ministero per del Lavoro e delle Politiche Sociali e che consentirà la messa a punto di un sistema informativo nuovo rispetto ai dati attualmente disponibili attraverso le indagini campionarie svolte da ISTAT e Alma Laurea. Integrando il nostro archivio laureati con i dati delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro si potranno osservare – in maniera completa, per tutti i nostri laureati e per tutti i nostri percorsi formativi - gli esiti occupazionali nel mercato del lavoro dipendente e parasubordinato. Si potranno valutare, in tal modo, tutti i contratti sottoscritti, da tutti i nostri laureati, da parte di tutte le imprese e le istituzioni che li hanno offerte con l'indicazione completa della durata e del tipo di contratto e della qualifica professionale. Al di là degli immediati vantaggi derivanti dalla possibilità di porre in relazione queste informazioni con i diversi settori dell'attività economica e di valutare la localizzazione delle imprese più interessate ai nostri percorsi per conoscere, eventualmente, anche su scala territoriale, le tendenze occupazionali, è evidente il vantaggio che ne trarrà il nostro Ateneo anche ai fini della valutazione dell'evoluzione dei percorsi formativi, della qualità del lavoro ad essi legato, della coerenza con gli studi oltre che dei tempi per posizionarsi in maniera stabile nel mercato del lavoro.

Il placement Vanvitelli intende porsi sempre più come un elemento forte nella realizzazione della cosiddetta terza missione dell'università, missione complessa ed eterogenea che ci richiede di operare in direzione del rafforzamento dell'interazione tra Università e società, fornendo strumenti e servizi in grado di favorire la crescita culturale ed economica soprattutto del territorio in cui l'Università opera.

La più recente iniziativa immaginata per le lauree 'deboli'– Contemporaneo al Lavoro, una tre giorni di confronto con i protagonisti dell'industria creativa in Italia e, soprattutto, in Campania - va letta proprio in questa direzione così come l'impegno di rafforzare, anche grazie ai singoli delegati di Dipartimento, azioni di placement presso tutti i nostri percorsi formativi ed aprire, in tal modo, una nuova fase d'intervento che, partendo dall'esperienza dei colleghi e dal portfolio di competenze che ciascun percorso formativo è in grado di mettere in campo, sappia fornire indicazioni sempre più chiare per lo sviluppo di azioni di politiche attive per il lavoro e contribuire, nei modi che un Ateneo ha a disposizione, all'uscita da un crisi occupazionale che vede duramente colpiti i nostri giovani laureati.

Il nostro placement in 6 punti:

- A) Azioni di formazione e di matching diffuse ed orientate a tutte i percorsi formativi del nostro Ateneo
- B) Aumento dei cv inseriti nella banca dati di Ateneo e delle possibilità d'incontro con aziende
- C) Rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, le imprese ( regionali e nazionali) e le Associazioni di categoria e sottoscrizione di importanti accordi di cooperazione
- D) Realizzazione di progetti d'interesse nazionale e regionale
- E) Incremento significativo delle attività di formazione al lavoro e di promozione dell'autoimprenditorialità
- F) Incremento notevole degli incontri con aziende per recruiting day presso quasi tutti i Dipartimenti di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Relativamente al processo formativo percepito dagli studenti del Corso di Laurea nel suo complesso, si allega link con i dati aggiornati dal sito Valmon.

14/09/2022

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2021/T-0/S-10038/Z-1427/CDL-10379/C-GEN/TAVOLA>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda l'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studi percepito dai laureati, si riportano i dati statistici di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, allegando il link con i dati aggiornati dal sito di AlmaLaurea.

14/09/2022

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almaLaurea.it/cgj-ghp/lau/sondaggi/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.&ateneo=70049&facolta=1507&gruppo=14&pa=70049&classe=10045&corso=tutti&postcorso=0630606204800005&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggre>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Relativamente alla richiesta dei dati di ingresso, di percorso e di uscita, si allega documentazione.

15/09/2022

Al link sotto riportato sono disponibili alcuni elementi di analisi dei dati del Corso di Laurea in tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/laurea/sondaggi/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1507&gruppo=14&pa=70049&classe=10045&corso=tutti&postcorso=0630606204800005&isstella=0&isstella=0&presiuu=tutti&disaggre>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il Corso di Studio, al fine di monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati, si avvale dell'indagine annuale del Consorzio AlmaLaurea sugli esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi.

14/09/2022

Per quanto riguarda la richiesta dei dati statistici di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, si allega link con i dati aggiornati dal sito di Almalaurea.

Al link sotto riportato sono disponibili alcuni elementi di analisi dei dati del Corso di Laurea in tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1507&gruppo=14&pa=70049&classe=10045&postcorso=0630606204800005&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disagg>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Rispetto all'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro, attualmente, il CdS sta collaborando con le strutture di Placement dell'ateneo ai fini di identificare possibili percorsi per l'inserimento nel mondo lavorativo dei neo-laureati.

14/09/2022

Sono stati avviati anche colloqui con strutture estere di scouting dei professionisti di settore al fine di creare un collegamento tra gli studenti e le strutture sanitarie estere ai fini dell'inserimento nel mondo lavorativo.

In aggiunta a questo si sta sviluppando una modalità di verifica del reale inserimento dei laureati in contesti lavorativo mediante un'intensa collaborazione con la conferenza permanente delle Professioni Sanitarie.

Il laureato TRMIR difficilmente svolge attività di Tirocinio, in quanto l'inserimento nel mondo del lavoro sia pubblico richiede tempi molto brevi.

Allo stato non esistono convenzioni (anche per la tipologia di corso di Laurea) con enti o strutture presso le quali gli studenti possano effettuare tirocini post-laurea.

Link inserito: <http://>

